

I Circoli della libertà insieme in Val d'Agri

RIUNIONE dei rappresentanti dei Circoli delle libertà della Val d'Agri: lo fanno sapere gli stessi portavoce del movimento di Michela Brambilla.

Presenti i dirigenti regionali e provinciali, Nicola Manfredelli e Mauro Torciano, e i rappresentanti di tutti i Comuni che vanno da Brienza a Sant'Arcangelo.

L'iniziativa è stata di Massimo Celoro, presidente del circolo di Sarconi.

«E' un primo passo - assicurano - verso il coordinamento dei Circoli della libertà della Val d'Agri che si avviano a rendere operativo il raccordo continuo delle iniziative da sviluppare nel territorio del comprensorio della valle».

«In Basilicata - aggiungono, spiegando di cosa si è discusso - la Val d'Agri rappresenta l'esempio più evidente del degrado politico-istituzionale cui si assiste da anni, con il progressivo impoverimento di una delle realtà maggiormente dotate di risorse naturali e produttive. Nonostante le promesse del governo regionale, è chiaro che neanche con le royalties del petrolio si è riusciti a modificare una situazione mortificante».